



XI LEGISLATURA

ALLEGATO C
AL PROCESSO VERBALE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

DELIBERAZIONE N. 81 DEL 17 OTTOBRE 2022

OGGETTO N. 05 Modifica del Disciplinare dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 111 del 15 novembre 2021.

		Pres.	Ass.
Marco Squarta	<i>Presidente</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Michele Bettarelli	<i>Vice Presidente</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Paola Fioroni	<i>Vice Presidente</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

PRESIDENTE: Marco Squarta

SEGRETARIO VERBALIZZANTE: Juri Rosi



L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Vista la legge regionale 12 giugno 2007, n. 21 (Struttura organizzativa e dirigenza del Consiglio regionale);

Visto il Regolamento di organizzazione della struttura organizzativa e della dirigenza dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 156 dell'11 settembre 2007 e modificato con deliberazioni n. 243 del 13 marzo 2008, n. 102 del 30 dicembre 2010, n. 391 del 19 novembre 2018, n. 1 dell'11 gennaio 2019 e n. 101 del 20 dicembre 2019;

Visto il Regolamento di disciplina del funzionamento dell'Ufficio di presidenza, della formazione e della adozione degli atti amministrativi di competenza del Presidente dell'Assemblea legislativa, dell'Ufficio di presidenza, del Segretario generale e dei dirigenti della Segreteria generale dell'Assemblea legislativa, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 358 del 18 giugno 2018 e modificato con deliberazione n. 61 del 7 giugno 2021;

Esaminata la proposta di deliberazione ordinaria trasmessa dal Segretario generale, ai sensi dell'articolo 10 del sopra citato Regolamento e allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

Preso atto del parere di regolarità amministrativa e dell'attestazione di irrilevanza del parere di regolarità contabile;

Ritenuto di accogliere la proposta di deliberazione in argomento per le motivazioni in fatto e in diritto nella stessa riportate;

con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare la modificazione del Disciplinare dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 111 del 15 novembre 2021, che si allega al presente atto alla lettera "A" quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il testo del Disciplinare dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici, coordinato con la modifica di cui al punto 1, corrispondente al testo che si allega al presente atto alla lettera "B" quale sua parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che la modifica del Disciplinare dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione;
4. di disporre la pubblicazione del Disciplinare in oggetto, coordinato con la modifica di cui al punto 1, sul sito istituzionale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria nella sezione "Amministrazione trasparente" in "Disposizioni generali - Atti generali - Atti amministrativi generali" a cura della Sezione Segreteria di direzione,

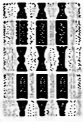


Cerimoniale ed Educazione alla cittadinanza, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo n. 33/2013;

5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria nella sezione "Amministrazione trasparente" in "Provvedimenti - Provvedimenti organi di indirizzo politico", ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del Regolamento interno, a cura della Sezione Segreteria di direzione, Cerimoniale ed Educazione alla cittadinanza;
6. di dare atto che dalla presente deliberazione non derivano spese o oneri aggiuntivi per l'Assemblea legislativa;
7. di trasmettere copia della presente deliberazione al Segretario generale, alla Dirigente del Servizio Valutazione delle politiche, Controllo e Co.Re.Com., nonché alla Responsabile della Sezione Segreteria di direzione, Cerimoniale ed Educazione alla cittadinanza per il seguito di competenza.

Il Segretario verbalizzante
Segretario generale
Juri Rosi

Il Presidente
Marco Squarta



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

Vista la legge regionale 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria);

Vista la legge regionale 12 giugno 2007, n. 21 (Struttura organizzativa e dirigenza del Consiglio regionale);

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Visto il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa 8 maggio 2007, n. 141 e modificato con deliberazioni n. 315 del 14 luglio 2009, n. 3 del 10 giugno 2010, n. 200 dell'11 dicembre 2012, n. 416 del 26 marzo 2015, n. 139 del 28 dicembre 2016, n. 209 del 14 novembre 2017, n. 71 del 27 ottobre 2020 e n. 115 del 23 febbraio 2021;

Visto il Regolamento di organizzazione della struttura organizzativa e della dirigenza dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 156 dell'11 settembre 2007 e modificato con deliberazioni n. 243 del 13 marzo 2008, n. 102 del 30 dicembre 2010, n. 391 del 19 novembre 2018, n. 1 dell'11 gennaio 2019 e n. 101 del 20 dicembre 2019;

Visto il Regolamento interno di contabilità dell'Assemblea legislativa, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 284 del 27 novembre 2018 e modificato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 114 del 23 febbraio 2021;

Visto il Regolamento di disciplina del funzionamento dell'Ufficio di presidenza, della formazione e della adozione degli atti amministrativi di competenza del Presidente dell'Assemblea legislativa, dell'Ufficio di presidenza, del Segretario generale e dei dirigenti della Segreteria generale dell'Assemblea legislativa, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 358 del 18 giugno 2018 e modificato con deliberazione n. 61 del 7 giugno 2021;

Vista la circolare del Segretario generale n. 6 del 7 ottobre 2021 (Pubblicazione delle deliberazioni dell'Ufficio di presidenza ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del regolamento interno dell'Assemblea legislativa - Istruzioni operative agli uffici);

Visto il Regolamento per la disciplina delle procedure di accesso agli impieghi presso l'Assemblea legislativa della Regione Umbria, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 67 del 28 giugno 2021 e modificato con deliberazione n. 105 dell'8 novembre 2021;



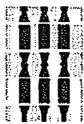
Visto, in particolare, l'articolo 16 del Regolamento per la disciplina delle procedure di accesso agli impieghi presso l'Assemblea legislativa della Regione Umbria, che dispone che i compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici sono stabiliti con deliberazione dell'Ufficio di presidenza;

Visto il Disciplinare dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 111 del 15 novembre 2021;

Ritenuto di modificare il Disciplinare dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici, al fine di specificare la disciplina relativa ai componenti delle commissioni dipendenti dell'Assemblea legislativa;

SI PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare la modificazione del Disciplinare dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 111 del 15 novembre 2021, che si allega al presente atto alla lettera "A" quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il testo del Disciplinare dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici, coordinato con la modifica di cui al punto 1, corrispondente al testo che si allega al presente atto alla lettera "B" quale sua parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che la modifica del Disciplinare dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione;
4. di disporre la pubblicazione del Disciplinare in oggetto, coordinato con la modifica di cui al punto 1, sul sito istituzionale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria nella sezione "Amministrazione trasparente" in "Disposizioni generali - Atti generali - Atti amministrativi generali" a cura della Sezione Segreteria di direzione, Cerimoniale ed Educazione alla cittadinanza, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo n. 33/2013;
5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria nella sezione "Amministrazione trasparente" in "Provvedimenti - Provvedimenti organi di indirizzo politico", ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del Regolamento interno, a cura della Sezione Segreteria di direzione, Cerimoniale ed Educazione alla cittadinanza;
6. di dare atto che dalla presente deliberazione non derivano spese o oneri aggiuntivi per l'Assemblea legislativa;
7. di subordinare l'efficacia del presente atto all'acquisizione del parere di regolarità amministrativa;
8. di trasmettere copia della presente deliberazione al Segretario generale, alla Dirigente del Servizio Valutazione delle politiche, Controllo e Co.Re.Com., nonché alla



Responsabile della Sezione Segreteria di direzione, Cerimoniale ed Educazione alla cittadinanza per il seguito di competenza.

L'Istruttore: *Bruno Palmerini*

Il Segretario generale
Juri Rosi



PARERE DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 6, comma 3, 16, comma 1 e 27 del Regolamento approvato con deliberazione dell'ufficio di presidenza n. 358/2018, come modificato con deliberazione n. 61/2021, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in merito alla regolarità amministrativa del presente atto.

Perugia, 17 ottobre 2022

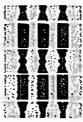
Il Segretario generale
Juri Rosi

ATTESTAZIONE DI IRRILEVANZA DEL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 31 bis, comma 2 del Regolamento approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 284/2018, come modificato con deliberazione n. 114/2021, verificato che il presente atto non comporta spese o riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Assemblea Legislativa, si dichiara l'irrilevanza del parere di regolarità contabile.

Perugia, 17 ottobre 2022

Il Responsabile *ad interim*
del Servizio Risorse e Sistema informativo
Juri Rosi



Allegato "A"

Modificazione del Disciplinare dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici

Art. 1

(Modifica all'articolo 2)

1. Il comma 2 dell'articolo 2 del Disciplinare dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 111 del 15 novembre 2021, è sostituito dal seguente:

"2. I compensi di cui al comma 1 sono aumentati del dieci per cento per i presidenti delle commissioni esaminatrici."

Art. 2

(Modifica all'articolo 3)

1. Il comma 3 dell'articolo 3 del Disciplinare dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 111 del 15 novembre 2021, è sostituito dal seguente:

"3. I compensi di cui al comma 1 sono aumentati del dieci per cento per i presidenti delle commissioni esaminatrici."

Art. 3

(Modifica all'articolo 4)

1. Al comma 2 dell'articolo 4 del Disciplinare dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 111 del 15 novembre 2021, le parole: "per il segretario e" sono soppresse.

Art. 4

(Modifica all'articolo 5)

1. Al comma 2 dell'articolo 5 del Disciplinare dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 111 del 15 novembre 2021, le parole: "e per il segretario" sono soppresse.

Art. 5

(Sostituzione dell'articolo 6)

1. L'articolo 6 del Disciplinare dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 111 del 15 novembre 2021, è sostituito dal seguente:

"Art. 6

(Componenti interni delle commissioni esaminatrici)

1. Per i componenti interni delle commissioni esaminatrici, compreso il segretario delle stesse, non è previsto alcun compenso e di norma lo svolgimento dei lavori delle commissioni è organizzato in modo da contenere la partecipazione dei componenti dipendenti dell'amministrazione dell'Assemblea legislativa entro il normale orario di lavoro, ferme restando le determinazioni assunte dal presidente in considerazione delle specifiche esigenze della procedura concorsuale. Per i componenti dipendenti dell'amministrazione dell'Assemblea legislativa, la partecipazione ai lavori delle commissioni esaminatrici, nei giorni e secondo gli orari fissati dal presidente, è computata



ai fini dell'assolvimento del debito orario giornaliero. Eventuali eccedenze rispetto all'orario di lavoro, debitamente comprovate mediante attestazione del presidente della commissione e previa convalida del dirigente responsabile della struttura di assegnazione, sono regolate dalle disposizioni relative all'orario di lavoro del personale delle categorie professionali.

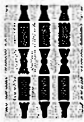
2. Per i componenti interni delle commissioni esaminatrici, compreso il segretario delle stesse, di qualifica dirigenziale o titolari di posizione organizzativa, resta ferma l'applicazione delle disposizioni contrattuali e regolamentari di riferimento in materia di orario di lavoro e, conseguentemente, non è ammesso recupero e/o riposo compensativo per le attività connesse alla partecipazione ai lavori delle commissioni esaminatrici.

3. Al personale dipendente dell'amministrazione dell'Assemblea legislativa impiegato nell'attività di assistenza e vigilanza durante lo svolgimento delle prove d'esame si applicano le disposizioni di cui ai commi 1 e 2.”.

Art. 6

(Integrazione all'articolo 7)

1. Al comma 1 dell'articolo 7 del Disciplinare dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 111 del 15 novembre 2021, dopo le parole: “ai componenti delle commissioni esaminatrici” sono inserite le seguenti: “, compreso il segretario delle stesse,”.



Allegato "B"

**Disciplinare dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni
esaminatrici**

(Approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 111 del 15 novembre 2021 e modificato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. ____ del _____)

Art. 1

(Oggetto e finalità)

1. Con il presente disciplinare sono determinati i compensi dei componenti delle commissioni esaminatrici delle procedure di reclutamento del personale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria, ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento per la disciplina delle procedure di accesso agli impieghi presso l'Assemblea legislativa della Regione Umbria.

Art. 2

(Compenso base)

1. Con riferimento alle commissioni di cui all'articolo 1 il compenso base è determinato come segue:

- a) euro 500,00 per ciascun componente delle commissioni esaminatrici di selezioni relative ai profili professionali a cui si accede mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della normativa vigente;
- b) euro 1.600,00 per ciascun componente delle commissioni esaminatrici di concorsi relativi ai profili professionali della categoria B - posizione giuridica B3 - e della categoria C;
- c) euro 1.800,00 per ciascun componente delle commissioni esaminatrici di concorsi relativi ai profili professionali della categoria D;
- d) euro 2.000,00 per ciascun componente delle commissioni esaminatrici di concorsi relativi al personale di qualifica dirigenziale.

2. I compensi di cui al comma 1 sono aumentati del dieci per cento per i presidenti delle commissioni esaminatrici.

3. Ai membri aggiunti aggregati alle commissioni esaminatrici è dovuto il compenso di cui al comma 1, ridotto del cinquanta per cento ed il solo compenso integrativo per candidato esaminato nella misura fissata dall'articolo 3.

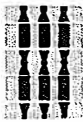
4. Ai componenti supplenti e ai componenti che cessano dall'incarico di componente i compensi base sono dovuti in misura proporzionale al numero delle sedute di commissione cui hanno partecipato.

Art. 3

(Compenso integrativo)

1. A ciascun componente delle commissioni esaminatrici è altresì corrisposto un compenso integrativo nella misura così determinata:

- a) euro 0,50 per ciascun candidato esaminato per le prove selettive previste per l'assunzione mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della normativa vigente;
- b) euro 0,80 per ciascun elaborato o candidato esaminato per i concorsi relativi ai profili professionali della categoria B - posizione giuridica B3 - e della categoria C;



c) euro 1,00 per ciascun elaborato o candidato esaminato per i concorsi relativi ai profili professionali della categoria D e al personale di qualifica dirigenziale.

2. I compensi di cui alle lettere b) e c) del comma 1 sono aumentati del dieci per cento per i concorsi per titoli ed esami; nei concorsi per soli titoli, i compensi integrativi sono commisurati al venti per cento di quelli di cui alle lettere b) e c) del comma 1.

3. I compensi di cui al comma 1 sono aumentati del dieci per cento per i presidenti delle commissioni esaminatrici.

4. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 2, comma 3 del presente disciplinare.

Art. 4

(Limiti complessivi)

1. I compensi di cui agli articoli 2 e 3 non possono eccedere, cumulativamente, 6.500,00 euro per i concorsi relativi ai profili professionali fino alla categoria C, 8.000,00 euro per quelli relativi ai profili di categoria D e 10.000,00 euro per i concorsi di qualifica dirigenziale.

2. I limiti massimi di cui al comma 1 sono aumentati del dieci per cento per i presidenti, nonché ridotti del venti per cento per i membri aggiunti, tenuto conto, per questi ultimi, della riduzione al cinquanta per cento del compenso base di cui all'articolo 2.

Art. 5

(Compensi componenti sottocommissioni)

1. Nel caso di suddivisione delle commissioni esaminatrici in sottocommissioni, ai componenti di queste ultime compete il compenso base previsto dall'articolo 2, ridotto del cinquanta per cento, e il solo compenso integrativo per candidato esaminato nella misura fissata dall'articolo 3.

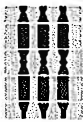
2. I compensi integrativi di cui all'articolo 3 sono rapportati per ogni componente delle singole sottocommissioni al numero di candidati esaminati da ciascuna sottocommissione e non possono eccedere i limiti massimi previsti dall'articolo 4.

Art. 6

(Componenti interni delle commissioni esaminatrici)

1. Per i componenti interni delle commissioni esaminatrici, compreso il segretario delle stesse, non è previsto alcun compenso e di norma lo svolgimento dei lavori delle commissioni è organizzato in modo da contenere la partecipazione dei componenti dipendenti dell'amministrazione dell'Assemblea legislativa entro il normale orario di lavoro, ferme restando le determinazioni assunte dal presidente in considerazione delle specifiche esigenze della procedura concorsuale. Per i componenti dipendenti dell'amministrazione dell'Assemblea legislativa, la partecipazione ai lavori delle commissioni esaminatrici, nei giorni e secondo gli orari fissati dal presidente, è computata ai fini dell'assolvimento del debito orario giornaliero. Eventuali eccedenze rispetto all'orario di lavoro, debitamente comprovate mediante attestazione del presidente della commissione e previa convalida del dirigente responsabile della struttura di assegnazione, sono regolate dalle disposizioni relative all'orario di lavoro del personale delle categorie professionali.

2. Per i componenti interni delle commissioni esaminatrici, compreso il segretario delle stesse, di qualifica dirigenziale o titolari di posizione organizzativa, resta ferma l'applicazione delle disposizioni contrattuali e regolamentari di riferimento in materia di orario di lavoro e, conseguentemente, non è ammesso recupero e/o riposo



compensativo per le attività connesse alla partecipazione ai lavori delle commissioni esaminatrici.

3. Al personale dipendente dell'amministrazione dell'Assemblea legislativa impiegato nell'attività di assistenza e vigilanza durante lo svolgimento delle prove d'esame si applicano le disposizioni di cui ai commi 1 e 2.

Art. 7

(Rimborso spese)

1. Il rimborso delle spese documentate di viaggio e trasferta ai componenti delle commissioni esaminatrici, compreso il segretario delle stesse, e al personale impiegato nell'attività di assistenza e vigilanza, a condizione che la sede di svolgimento dei lavori della commissione sia diversa dall'ordinaria sede di lavoro e dal luogo di residenza o domicilio o dimora abituale, è dovuto alle condizioni e secondo le modalità previste dalle disposizioni in materia di trasferte e spese di missione dei dirigenti dell'Assemblea legislativa.

Art. 8

(Disposizioni finali)

1. I compensi di cui agli articoli 2 e 3 sono ridotti del cinquanta per cento per i concorsi riservati per la stabilizzazione del personale precario di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche).

2. La presente disciplina entra in vigore il giorno successivo a quello della sua approvazione, subordinatamente all'acquisizione dei pareri di regolarità amministrativa e contabile e trova applicazione anche per le procedure di reclutamento in corso di svolgimento.

3. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare si applicano le disposizioni normative, contrattuali e regolamentari vigenti.